

Città è una fontana così grande, che scorre molte miglia lontano dalla sua sorgente; ma nell' inverno è secca; ed ha la virtù di pietrificare quasi tutto ciò che vi si gitta dentro.

*Elvas* è situata circa ventiquattro miglia al Levante di *Estremos*, e sei dalle Frontiere dell' *Estremadura* Spagnuola: è posta sopra uu' eminenza, e l' occupa tutta. E' difesa da un Castello, e ben fortificata, essendo le fortificazioni di pietra viva. Vi sono parecchie belle strade e buone case; ed ha una cisterna così grande, che somministra dell' acqua agli abitanti per sei mesi. L' acqua era quivi condotta col mezzo di un magnifico acquidotto, da tre leghe lontana, il quale era sostenuto da cinque alti archi, uno sopra l' altro; ma fu rovinato da Don *Giovanni d' Austria*, quando assediò questa Piazza nel 1659. Consiste questo luogo in quattro Parrocchie, tre Monisteri d' uomini, due di femmine, una Casa di Pietà, tre Ospitali, e in due mila cinquecento abitanti in circa. E' Città molto antica, e fu chiamata anticamente *Helvois* da una truppa di Galli che la fabbricò, come porta la tradizione. Da quella parte della Città dov' è l' acquidotto, si vede un gran Bosco d' ulive lungo tre quarti di lega, che vien rotto da alcuni gran viali, in mezzo dei quali vi sono delle fontane. Oltre l' olio, la campagna vicina produce il miglior vino del *Portogallo*. Il Re *Emmanuele* onorò *Elvas* col titolo di Città l' anno 1513, e il Re *Sebastiano* le procurò il Vescovado nel 1570.